

## **Illustre Dirigente Scolastico,**

per il nuovo anno scolastico **2010 - 11**, che si è aperto con molti punti interrogativi e non pochi malesseri e turbolenze, il team degli esperti ISMEDA presenta un' offerta formativa totalmente rinnovata in considerazione del clima interno alle scuole e delle scarse risorse economiche.

ISMEDA crede fermamente che **per costruire un domani migliore sia fondamentale la qualità dell'educazione delle nuove generazioni**: etica sociale, rispetto e cura dell'ambiente, consapevolezza di sé, impegno e motivazione nell'acquisire cultura e competenze utili alla realizzazione di imprese indispensabili all'umanità.

Contesto familiare e scolastico sono i principali catalizzatori della crescita del bambino, dell'adolescente, del giovane?

Noi ne siamo sempre convinti, al di sopra di politica e mass media...

**Investire nello sviluppo professionale del corpo docente è dunque una "condizio sine qua non"** per ascoltare il disagio sempre più diffuso della maggior parte degli alunni e, nonostante tutto, individuare come continuare a svolgere una guida autorevole a promuovere apprendimento con "passione e preparazione".

Le iniziative ISMEDA per gli insegnanti si distinguono per i seguenti punti di forza:

sono più mirate e incisive, suddivise per Circoli Didattici, Istituti Comprensivi, Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali, in modo da soddisfare le specifiche esigenze di aggiornamento normativo e tener conto della tipicità delle diverse fasce di età degli studenti;

- l'offerta settoriale permette di costituire una rete di scuole partecipanti e ridurre notevolmente l'investimento economico per ciascun istituto;
- la progettazione di ogni iniziativa è rinnovata nell'articolazione del percorso didattico:
  - 1) riduzione delle ore di incontri in presenza**, durante le quali inquadrare comunque in modo esaustivo gli aspetti teorico/pragmatici e avviare il lavoro che i partecipanti, in accordo tra loro e con il relatore, dovranno svolgere in sottogruppi predefiniti;
  - 2) più supporti per facilitare il successivo svolgimento del lavoro autonomo degli insegnanti** (materiale didattico concepito come dispensa completa sul tema dell'iniziativa, schede guida, tabelle di programmazione e valutazione, griglie di metodologie didattiche per la sperimentazione in aula, autoanalisi, strumenti di osservazione, questionari di problem solving, DVD con esposizione di un Esperto ISMEDA dei contenuti portanti, ecc);
  - 3) consulenza on line**, effettuata dagli stessi relatori e da altri esperti, che consente di poter monitorare in itinere i risultati attesi dei lavori svolti dagli insegnanti, affinché siano coerenti con le metodologie presentate dal relatore;
  - 4) follow-up finale in presenza per confronto, condivisione e adozione collegiale della soluzione o sperimentazione effettuata più efficace;**
- **ogni iniziativa è centrata e approfondita su un tema attuale e prioritario**, poiché riguarda o le innovazioni normative o le problematiche più cruciali che gli insegnanti si trovano ad affrontare e che a nostro parere sono da risolvere con prontezza e mediante il confronto tra i docenti dello stesso contesto scolastico;
- l'insieme dei titoli che presentiamo per ciascun ordine di scuola rappresenta la proposta d'attualità "standard", che possiamo ampliare su richiesta.  
Così come possiamo effettuare **un'analisi dei bisogni**, mediante un focus group o un questionario da far compilare ai futuri partecipanti, **per personalizzare o la singola iniziativa o progettare percorsi specifici**.

Per i LE SCUOLE MEDIE abbiamo contenuto i costi a:

€ **500,00** docenza in presenza di **4/5 ore** (escluse le spese di viaggio e residenzialità del relatore)

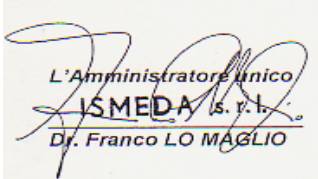
€ **80,00** consulenza on line x 1 ora

Per come ottenere Finanziamenti Europei contattateci ☎ **06-54648682**, ✉ [ismeda@ismeda.it](mailto:ismeda@ismeda.it)

Con l'augurio di collaborare proficuamente con la sua scuola, saluto cordialmente.

Roma, 14 ottobre 2010  
Prot. SC/2slc1 FLM/pb

Tel. 06-5916662 Fax 06-5916783  
3386335273 3334019294  
[www.ismeda.it](http://www.ismeda.it)



L'Amministratore Unico  
**ISMEDA** s.r.l.  
Dr. Franco LO MAGLIO

1. **Costruire il Curricolo verticale per i tre anni della Scuola Secondaria 1° grado**
2. **Progettazione e valutazione dei traguardi delle competenze e la funzione delle prove Invalsi**
3. **Metodologie didattiche innovative, basate sull' "apprendere facendo" degli alunni (learning by doing)**
  - 3/1 **FAR APPRENDERE L'ITALIANO**
  - 3/2 **FAR APPRENDERE LA MATEMATICA**
4. **Strategie di insegnamento-apprendimento di una LINGUA STRANIERA COMUNITARIA, coerenti con l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Secondaria di 1° grado**
5. **L'insegnamento trasversale della disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento della Scuola Secondaria di 1° grado**
6. **L'INTELLIGENZA CREATIVA:**  
sviluppare il potenziale di creatività per incrementare l'efficacia del ruolo del docente e motivare gli alunni alla crescita, al confronto e all'apprendimento
7. ***L' approccio metodologico dell' "INSEGNANTE INCORAGGIANTE":***  
metodologie trasversali per motivare e facilitare l'apprendimento
8. **II COOPERATIVE LEARNING:**  
apprendere attraverso la collaborazione tra compagni
9. **L'ACCOGLIENZA A SCUOLA:**  
sviluppare negli alunni il senso di appartenenza al proprio contesto scolastico
10. **Lo stile relazionale del "DOCENTE – EDUCATORE INCORAGGIANTE":**  
instaurare con gli alunni una relazione educativa motivante
11. **I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO:**  
riconoscerli, distinguerli, trattarli. (Programmazione e didattica correlata)

## INIZIATIVE per SCUOLE SECONDARIE di 1° GRADO 2010-11 (programmi sintetici)

### 1. Costruire il Curricolo Verticale per i 3 anni della secondaria di 1° grado

#### Perché partecipare

- Progettare con efficacia le tappe progressive annuali tenendo presente:
  - da una parte i Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e i relativi Obiettivi di apprendimento disciplinari,
  - dall'altra i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e i relativi Obiettivi di apprendimento disciplinari al termine della scuola secondaria di 1° grado, così come stabiliti dalle "Indicazioni per il Curricolo"
- Verificare la validità dell'ipotesi progettuale inerente agli obiettivi di apprendimento, elaborata dai partecipanti, mediante il confronto con *le competenze di uscita degli assi culturali da certificare al termine dell'obbligo*
- Progettare esperienze che pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità e della collaborazione

#### Destinatari

Insegnanti di singoli Istituti o di reti di Scuole Secondarie di 1° grado

#### Durata e modalità consigliata

**3 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno** (2 consecutivi + 1 a distanza di 2/3 mesi)

**+ 2 giornate intere totali di consulenza on line su Progettazione curricolare e continuità**

(le 2 giornate di consulenza on line vanno intese come somma stimata dei vari tempi di assistenza, forniti nell'arco di circa 5 mesi solari)

✚ primi 2 pomeriggi consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

→ "*Metodologia per programmare i singoli traguardi annuali verticali, realizzabili-corretti in termini di gradualità-coerenti con quelli stabiliti dalle Indicazioni per il Curricolo*"

✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi dello stesso ordine di scuola e della stessa area disciplinare, su "*Costruzione delle tappe progressive annuali*"

✚ consulenza on line fornita da esperti Ismeda, (durata prevista 8 ore da erogare durante i due/tre mesi di tempo previsto, impiegato dai partecipanti nel lavoro autonomo) per assistenza partecipanti e revisione lavori dei sottogruppi

✚ 3° pomeriggio di aula, a distanza di due/tre mesi circa:

→ laboratorio guidato: confronto tra partecipanti sui risultati dei lavori dei vari sottogruppi e sulla "*Propedeuticità delle tappe progressive annuali verticali*"

✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi delle medesime aree disciplinari su "*Revisione delle tappe progressive annuali verificandone la consequenzialità*"

✚ consulenza on line di esperti Ismeda nei 2 mesi successivi (durata prevista 8 ore da erogare durante i due mesi di tempo previsto, impiegato dai partecipanti nel lavoro autonomo) per revisionare insieme la "*Progettazione delle tappe annuali del curricolo verticale di tutte le discipline*"

#### Docenza e consulenza a distanza

Dominique BERTRAND, Maurizio TIRITICCO, Angela ZAMPOGNA

### 2. Progettazione e valutazione dei traguardi delle competenze, e la funzione delle prove Invalsi

#### Perché partecipare

- Programmare a ritroso: definizione della sequenza di Moduli/Unità di Apprendimento attraverso i quali conseguire gli Obiettivi di Apprendimento previsti al termine di ciascun anno scolastico della scuola secondaria di 1° grado
- Utilizzare le prove INVALSI per:
  - confrontare la programmazione con gli standard di competenze richiesti dalle prove Invalsi
  - analizzare i dati dei risultati delle prove invalsi dell'anno precedente per riorientare la programmazione
- Rendere significativi gli apprendimenti come risposte a situazioni reali
- Individuare percorsi didattici coinvolgenti e coerenti con i microobiettivi modulari
- Utilizzare la valutazione nelle sue diverse finalità (monitoraggio del processo di insegnamento/apprendimento, verifica della prestazione dell'alunno, catalizzatore di motivazione dell'alunno a impegnarsi, sviluppo della capacità dello studente ad autovalutarsi)

- Consolidare la competenza a costruire strumenti di valutazione coerenti con i risultati attesi di apprendimento per ogni Modulo/Unità di Apprendimento (rubriche di valutazione con indicatori e descrittori, schede di osservazione, questionari per l'autovalutazione dell'alunno)
- Individuare e descrivere i livelli di prestazione da considerare irrinunciabili

**Destinatari**

Insegnanti di singoli istituti o di reti di Scuole Secondarie

**Durata e modalità consigliata**

**4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno (2 consecutivi + 2 consecutivi a distanza di 2 mesi) + 2 giornate intere, pari a 16 ore, di consulenza on line, su Progettazione didattica, valutazione degli apprendimenti**

✚ 1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi:

→ Come si progetta per Obiettivi di Apprendimento: *“Costruzione di un Modulo campione con relative Unità di Apprendimento”*

✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi dello stesso ordine di scuola e di stessa area disciplinare, su *“Applicazione della metodologia per progettare il primo e secondo Modulo di inizio anno scolastico prescelto (suddivisione in UA, ossia tappe progressive di microapprendimenti, percorso didattico metodologico - tempi/contenuti/metodi e strumenti di lavoro didattico), relativi momenti di valutazione in itinere e sommativa”*

✚ consulenza on line di esperti Ismeda per la revisione dei lavori dei partecipanti suddivisi per gruppi della stessa disciplina su *Progettazione didattiche disciplinari*

✚ 3° e 4° pomeriggio consecutivi di aula, a circa 2 mesi di distanza:

→ la valutazione: cosa e come valutare; l'esempio delle Prove Invalsi, e delle Prove internazionali;

→ laboratorio guidato su *metodologia di progettazione delle prove intermedie e finali dei due Moduli, elaborati dai partecipanti, con criteri di costruzione delle rubriche di valutazione disciplinare (indicatori e descrittori), di griglie di osservazione dei comportamenti socio-costruttivi e di cittadinanza*

✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi precedentemente formati

✚ consulenza on line di esperti Ismeda:

→ *“Revisione prove di ‘prestazione autentica’, griglie di valutazione e coerenza del percorso didattico in ogni suo aspetto con i risultati di apprendimento e comportamento attesi”*

**Docenza e consulenza a distanza**

Dominique BERTRAND, Maurizio TIRITICCO, Angela ZAMPOGNA

### 3. Metodologie didattiche innovative, basate sull' "apprendere facendo" degli alunni (learning by doing)

#### 3/1 FAR APPRENDERE L'ITALIANO

**Perché partecipare**

- Progettare attività laboratoriali che favoriscano esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- Utilizzare, nella didattica curricolare dell'italiano, una metodologia che prediliga l'approccio laboratoriale e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo
- Costruire percorsi multidisciplinari che favoriscano un apprendimento basato sulla ricerca delle relazioni tra gli ambiti di saperi, secondo le indicazioni degli assi culturali e delle indicazioni nazionali

**Destinatari**

Insegnanti di tutte le discipline umanistiche e di matematica - fisica, di singoli Istituti o reti di Scuole Secondarie di 1° grado

**Durata e modalità consigliata**

**2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 20 giorni tra primo e secondo**

✚ 1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

→ illustrazione delle fasi di progettazione di esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze

→ illustrazione di esempi di attività laboratoriali con schede di lavoro, prove di verifica e rubriche di valutazione

→ costruzione di un percorso multidisciplinare *“Dalla scelta dell'argomento fino alla realizzazione di un prodotto finale”*

- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti: *“Progettazione di un’ esperienza di apprendimento con preparazione di schede di lavoro, della prova di verifica e relativa rubrica di valutazione”*
- ✚ 2° pomeriggio di aula a distanza di 20 giorni, con:
  - presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti
  - *“Redazione definitiva della progettazione finale di una delle esperienze di apprendimento “learning by doing”*

**Docenza**

Angela ZAMPOGNA

**3/2 FAR APPRENDERE LA MATEMATICA****Perché partecipare**

- Progettare attività laboratoriali che favoriscano esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- Utilizzare, nella didattica curricolare della matematica, una metodologia che prediliga l’approccio laboratoriale e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo

**Destinatari**

Insegnanti di Matematica, di singoli Istituti o reti di Scuole Secondarie di 1° grado

**Durata e modalità consigliata****2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 4 settimane tra primo e secondo**

- ✚ 1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:
  - illustrazione delle fasi di progettazione di esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
  - illustrazione di esempi di attività laboratoriali con schede di lavoro, prove di verifica e rubriche di valutazione
  - Laboratorio: *scelta del percorso didattico da progettare in dettaglio nel lavoro autonomo successivo*
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti: *“Progettazione di un’ esperienza di apprendimento con preparazione di schede di lavoro, della prova di verifica e relativa rubrica di valutazione”*
- ✚ 2° pomeriggio di aula, a distanza di 1 mese, con:
  - presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti
  - *“Redazione definitiva della progettazione finale di una delle esperienze di apprendimento “learning by doing”*

**Docenza**

Elena POSSAMAI

**4. Strategie di insegnamento-apprendimento di una LINGUA STRANIERA COMUNITARIA, coerenti con l’acquisizione degli obiettivi di apprendimento della Scuola Secondaria di 1° grado****Perché partecipare**

- Concepire un approccio didattico orientato all’azione nell’apprendimento delle lingue
- Costruire materiali che rendano i discenti attori sociali e comunicatori fattivi nelle L2, acquisendo competenze e strategie per un futuro di successo
- Sperimentare in prima persona attività efficaci ed imparare a documentarle
- Impostare la progettazione delle attività linguistiche in base ai traguardi previsti dalle “Indicazioni per il Curricolo”, in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (*Common European Framework of Reference - QCER*), e compilando il Portfolio Europeo delle Lingue (*PEL*).

**Destinatari**

Insegnanti di L2 di singoli istituti o di reti di scuole della Scuola Secondaria di 1° grado

**Durata e modalità consigliata****3 pomeriggi di aula consecutivi, da 4 ore ciascuno****Docenza**

Dominique BERTRAND

## 5. L'insegnamento trasversale della disciplina CITTADINANZA e COSTITUZIONE, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento della Scuola Secondaria di 1° grado

### Perché partecipare

- Conoscere ed applicare i documenti normativi relativi all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"
- Conoscere, comprendere e condividere le ragioni culturali ed educative che hanno condotto i Paesi avanzati alla scelta di detta disciplina
- Conoscere e comprendere gli elementi costitutivi delle competenze sociali e civiche, i nuclei tematici, gli obiettivi di apprendimento nonché le indicazioni metodologiche connesse, per poi scegliere la procedura adeguata di progettazione e valutazione
- Applicare un modello di progettazione e di valutazione per competenze su un percorso didattico per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (metodologia del Learning by doing)

### Destinatari

Insegnanti di Storia (e di altre Aree Disciplinari coinvolte in un modo trasversale in un percorso annuale condiviso) di singoli istituti o di reti di scuole della Scuola Secondaria di 1° grado

### Durata e modalità consigliata

**4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno** (2 consecutivi + 2 consecutivi a distanza di circa 2 mesi) + **1,5 giornate, 12 ore totali, di consulenza on line** su:

**"Come realizzare un percorso di sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione"**

- ✚ 1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi su:
  - le Indicazioni per il Curricolo; le sollecitazioni UE; il Documento di Indirizzo; la sperimentazione e il bando Anas. "Quale progetto pedagogico di educazione alla Cittadinanza?"
  - Laboratorio guidato su "Come progettare per competenze percorsi di Cittadinanza e Costituzione"
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, in sottogruppi di discipline diverse con almeno due insegnanti di Storia, su "Progettare in dettaglio uno o due Moduli scelti dai partecipanti (suddivisione in UA, ossia tappe progressive di microapprendimenti, percorso didattico metodologico - tempi/contenuti/metodi e strumenti di lavoro didattico), relativi momenti di valutazione in itinere e sommativa"
- ✚ consulenza on line di esperti Ismeda per la revisione dei lavori dei partecipanti
- ✚ 3° e 4° pomeriggio consecutivi di aula, a circa 2 mesi di distanza:
  - la valutazione: cosa e come valutare
  - laboratorio guidato su "Metodologia di progettazione delle prove intermedie e finali dei Moduli, elaborati dai partecipanti, con criteri di costruzione delle rubriche di valutazione disciplinare (indicatori e descrittori), di griglie di osservazione dei comportamenti socio-costruttivi e di cittadinanza"
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, negli stessi sottogruppi precedenti sul laboratorio avviato in aula
- ✚ consulenza on line di esperti Ismeda per revisionare in modo definitivo i lavori prodotti dai partecipanti "Prove di "prestazione autentica", griglie di valutazione e coerenza del percorso didattico in ogni suo aspetto con i risultati di apprendimento e comportamento attesi"

### Docenza

Dominique BERTRAND

## 6. L'INTELLIGENZA CREATIVA:

**sviluppare il potenziale di creatività per incrementare l'efficacia del ruolo del docente e motivare gli alunni alla crescita, al confronto e all'apprendimento**

### Perché partecipare

- Spesso, quando si parla di creatività a scuola ci si riferisce al gioco e alle attività espressive, relegandone il ruolo solo a determinate materie. Eppure per comprendere la matematica e la geometria deve operare l'immaginazione. Si può, quindi, affermare che la creatività è alla base della vita quotidiana e che tutti possediamo un potenziale creativo, più o meno sviluppato. Contribuire a liberare e a sviluppare il potenziale creativo aumenterà l'efficacia del ruolo del docente
- Dato che la creatività prende dal reale, in quanto utilizza materiali presi dalla realtà, per nutrirla dobbiamo crescere in un ambiente ricco di stimoli e impulsi, a casa come a scuola. E chi meglio della scuola per promuovere la creatività affrontando la realtà da molteplici punti di vista? Attivare il metodo creativo servirà a motivare gli alunni a confrontarsi con insegnanti e compagni per risolvere i propri problemi di affermazione, di relazione, di apprendimento

- Molto è stato scritto sulla rapidità del cambiamento della nostra società che sta vivendo importanti cambiamenti nelle sue strutture politiche, economiche e sociali. E le istituzioni sono formate da individui, persone chiamate a vivere il cambiamento in maniera funzionale alle esigenze della società in evoluzione. Per far fronte a queste sfide sappiamo che occorre educare a un atteggiamento creativo, che servirà a incoraggiare gli studenti a dare il meglio di sé e costruire responsabilmente il proprio futuro

**Destinatari**

Insegnanti di tutte le discipline dei tre anni della Scuola Secondaria di 1° grado, singoli istituti o reti di scuole dello stesso grado

**Durata e modalità consigliata****3 pomeriggi di aula consecutivi, da 4 ore ciascuno**

1° - 2° - 3° pomeriggi consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

- alla scoperta della creatività come attitudine, processo e metodo “
- il contributo dell'Analisi Transazionale per la conoscenza di sé, degli altri e la gestione delle relazioni
- l'utilizzo dell'AT per stimolare la creatività nel ragionamento e promuovere apprendimento
- Laboratorio: “*La pratica della creatività e le tecniche della creatività*”

**Docenza**

Isabella DELL'AQUILA

**7. L' approccio metodologico dell' “INSEGNANTE INCORAGGIANTE”:  
metodologie trasversali per motivare e facilitare l'apprendimento****Perché partecipare**

- Focalizzare lo stile dell'insegnante incoraggiante per promuovere motivazione allo studio
- Acquisire metodologie didattiche centrate sullo studente
- Facilitare l'apprendimento individuale e di gruppo
- Far acquisire agli alunni competenze metodologiche trasversali, in particolare alcune competenze chiave di cittadinanza
- Sperimentare metodi didattici che coinvolgono e responsabilizzano lo studente

**Destinatari**

Insegnanti, di tutte le discipline, di singoli istituti o di reti di scuole della Secondaria di 1° grado

**Durata e modalità consigliata****4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno (3 consecutivi + 1 a distanza di due/tre mesi)**

1° - 2° - 3° pomeriggi consecutivi di aula, teorico-interattivi su:

- caratteristiche del modello efficace di insegnante incoraggiante
- orientamenti metodologici per motivare allo studio e le didattiche socio-costruttive e metacognitive
- Laboratorio guidato: “*Come applicare nel proprio contesto aula le metodologie presentate*”

Lavoro autonomo dei partecipanti, per sperimentare nel proprio contesto aula le tecniche apprese

4° pomeriggio di aula, a circa 2/3 mesi di distanza:

- “*Analisi dei risultati della sperimentazione dei partecipanti: confronto strutturato e consolidamento delle esperienze di successo*”
- “*Eventuali aree di miglioramento: piano di lavoro*”

**Docenza**

Gabriella BRACHETTI

**8. II COOPERATIVE LEARNING:  
apprendere attraverso la collaborazione tra compagni****Perché partecipare**

- Esaminare quali condizioni favoriscono l'apprendimento individuale e di gruppo
- Acquisire le modalità per introdurre la metodologia del cooperative learning
- Conoscere le tecniche di cooperative learning più utilizzate e adatte agli alunni della scuola secondaria di 1° grado

**Destinatari**

Insegnanti, di tutte le discipline, di singoli istituti o di reti di scuole della Scuola Secondaria di 1° grado

**Durata e modalità consigliata****4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno (3 consecutivi + 1 a distanza di circa 2 mesi)****1° - 2°- 3° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi su:**

- analisi degli elementi fondanti la metodologia centrata sull' apprendimento cooperativo degli alunni
- Modalità di progettazione e valutazione di una unità didattica di Cooperative Learning
- Laboratorio guidato: *"Come applicare le tecniche più diffuse nel proprio contesto aula"* (Tecniche informali iniziali in coppia; Carosello; Consulto tra compagni; Jigsaw; Modello per scrittura collaborativa)

**lavoro autonomo dei partecipanti**, per sperimentare nel proprio contesto aula le tecniche apprese**4° pomeriggio di aula, a circa 2 mesi di distanza:**

- *"Analisi dei risultati della sperimentazione dei partecipanti: confronto strutturato e consolidamento delle esperienze di successo"*
- *"Eventuali aree di miglioramento: piano di lavoro"*

**Docenza**

Gabriella BRACHETTI

**9. L'ACCOGLIENZA a scuola:****sviluppare negli alunni il senso di appartenenza al proprio contesto scolastico****Perché partecipare**

- Facilitare nell'adolescente un progressivo adattamento alla realtà scolastica come luogo accogliente e stimolante, che permette l'espressione e la consapevolezza di sé e la socializzazione con altri alunni e insegnanti
- Diversificare a seconda dei diversi anni scolastici modalità di inserimento adatte all'età, tenendo conto dello sviluppo delle aspettative degli alunni
- Far sperimentare il valore della cooperazione e il rispetto delle diversità
- Organizzare un progetto di accoglienza coerente tra obiettivi e attività

**Destinatari**

Insegnanti dei tre anni della Scuola Secondaria di 1° grado (singoli istituti o reti di scuole)

**Durata e modalità consigliata****3 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno (2 consecutivi + 1 a distanza di un mese)****+ 1 giornata intera di consulenza on line su:*****"Pianificazione in dettaglio del progetto Accoglienza da attuare nel proprio contesto scolastico"*****1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi:**

- perché fare accoglienza: coerenza tra obiettivi e attività
- come ottenere il consenso di tutti gli insegnanti coinvolti e la partecipazione (eventuale) dei genitori
- pianificare tutti gli aspetti di un Progetto Accoglienza

**lavoro autonomo dei partecipanti**, in sottogruppi, su *"Costruzione del Progetto di Accoglienza per tutte e tre le annualità"***consulenza on line di esperti Ismeda** su *"Coerenza delle attività con gli obiettivi da voler perseguire in ciascun progetto"***3° pomeriggio di aula, a distanza di un mese:**

- laboratorio guidato su *"Revisione definitiva dei Progetti, mediante il confronto tra partecipanti"*

**Docenza e consulenza a distanza**

Gabriella BRACHETTI

**10. Lo stile relazionale del "DOCENTE – EDUCATORE INCORAGGIANTE":****instaurare con gli alunni una relazione educativa motivante****Perché partecipare**

- Potenziare l'efficacia del proprio ruolo di docente come "educatore"
- Acquisire una modalità relazionale basata sull'obiettivo di incoraggiare gli studenti a dare il meglio di sé e costruire responsabilmente il proprio futuro
- Supportare i docenti a migliorare la gestione della classe, attraverso la creazione di un clima di collaborazione e fiducia

**Destinatari**

Insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado (singoli istituti o reti di scuole)

**Durata e modalità consigliata****4 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno (3 consecutivi + 1 a distanza di 2 mesi)**

- ✚ 1°, 2° e 3° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi
  - L'arte dell'incoraggiamento: uno stile di gestione della classe per infondere fiducia reciproca e produttiva per all'apprendimento
  - Il docente assertivo come educatore capace di sviluppare negli alunni comportamenti consapevoli e improntati al rispetto dell'insegnante, e dei compagni
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, individuale e poi in sottogruppi: *osservazione diretta nelle proprie aule dei comportamenti "problematici" con gli alunni e rilevazione effettuata con strumenti forniti dal relatore. Sperimentazione di alcune tecniche apprese in aula*
- ✚ 4° pomeriggio di aula, a distanza di due mesi:
  - laboratorio guidato su esiti della sperimentazione: "Quali comportamenti di successo consolidare"

**Docenza**

Patrizia BERARDI

**11.1 disturbi specifici dell'apprendimento:  
riconoscerli, distinguerli, trattarli.  
(Programmazione e didattica correlata)****Perché partecipare**

- Far acquisire modalità idonee per riconoscere specifici disturbi di apprendimento
- Rilevare la vera natura dei disturbi di apprendimento presenti nelle classi dei partecipanti
- Far sperimentare agli insegnanti, mediante un lavoro laboratoriale, quale dimensione emotiva sottende la manifestazione del disturbo da parte dell'alunno
- Individuare le possibili azioni che gli insegnanti possono adottare per arginare o risolvere didatticamente la problematica
- Definire quali itinerari didattici possono essere idonei per i casi presenti nelle classi dei partecipanti.

**Destinatari**

Insegnanti di tutte le discipline della Scuola Secondaria di 1° grado (singoli istituti o reti di scuole)

**Durata e modalità consigliata****3 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno (2 consecutivi + 1 a distanza di circa 2 mesi)**

- ✚ 1° e 2° pomeriggio consecutivi di aula, teorico-interattivi:
  - analisi dei disturbi più frequenti: *difficoltà di attenzione, ritardo cognitivo, difficoltà percettivo-motorie e metafonologiche, difficoltà di linguaggio, problemi relativi alla sfera affettiva e relazionale, dislessia, disgrafia, discalculia*
  - le valenze emotive legate al disturbo
- ✚ lavoro autonomo dei partecipanti, individuale e poi in sottogruppi: *osservazione diretta nelle aule con presenza di adolescenti con disturbi e rilevazione effettuata con strumenti forniti dal relatore per "approfondire la condizione del disagio provato dall'alunno e confrontarsi su come intervenire"*
- ✚ 3° pomeriggio di aula, a distanza di circa 2 mesi:
  - laboratorio guidato su "soluzioni d'intervento connesse ai casi rilevati dagli insegnanti partecipanti"

**Docenza**

Maria DEFAZIO

**RISORSE PROFESSIONALI****Maurizio TIRITICCO****Presidente del Comitato Scientifico Divisione Scuole I.S.M.E.D.A.**

Dirigente tecnico MIUR in quiescenza, esperto di politiche formative e di problemi educativi a livello istituzionale-legislativo e metodologico-didattico.

Dal 1958 al 1982 Insegnante nelle scuole di Stato.

In parallelo conduce attività di studio e di ricerca, pubblica articoli e saggi su problemi educativi, è redattore della rivista "La Riforma della Scuola".

Nel 1970, assegnato all'Istituto Studi per la Programmazione Economica (ISPE), dipendente dal Ministero del Bilancio, collabora alla stesura del secondo Piano quinquennale, per la parte relativa all'istruzione e alla scuola.

Dal 1971 è esercitante presso l'Università di Roma, ove dagli anni Settanta dirige, coordina e

conduce interventi di aggiornamento e di formazione in servizio per insegnanti di scuola secondaria e svolge attività di ricerca.

Dal 1983 è ispettore tecnico presso il MPI.

Dal 1987 al 1995 Rappresentante italiano a Bruxelles presso il Comitato Europeo dell'Educazione per il documento propositivo sulla Dimensione Europea nell'Insegnamento.

Nel quadro delle attività di formazione continua delle borse di studio del CDCC del Consiglio d'Europa, dirige seminari internazionali residenziali rivolti ai docenti europei.

Attualmente fa parte del gruppo di lavoro istituito presso il MIUR per redigere le Linee guida relative all'innalzamento dell'obbligo di istruzione.

Tra le attività di maggior rilievo:

- coordinamento dei lavori del Piano Nazionale dell'Informatica, seconda edizione;
- interventi mirati per la realizzazione del Progetto '92 e del Progetto 2002;
- responsabilità scientifica e conduzione delle attività di formazione a distanza via satellitare su scala nazionale (RAI-sat) per capi di istituto e docenti nelle edizioni del 1998, 1999 e 2000;
- attività di consulenza per RAI-Educational e il MIUR per una serie di trasmissioni destinante a dirigenti e docenti.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni e partecipazione a seminari e convegni di studio.

### ***Patrizia BERARDI***

**Responsabile I.S.ME.D.A Divisione Scuole**

**Consulente e Docente senior di Comportamento organizzativo e comunicazione interpersonale e scritta.**

Laureata in Lettere classiche, ha inoltre conseguito una specializzazione in Psicologia del Lavoro presso l'università La Sapienza di Roma.

Dopo l'insegnamento, ha ricoperto in campo aziendale ruoli significativi di vendita ed assistenza clienti nel settore assicurativo ed in multinazionali di beni industriali

Partner di Istituti di formazione manageriale e consulenza direzionale, ha coordinato numerosi progetti di consulenza e formazione.

Si occupa di formazione manageriale relativamente alla cultura d'impresa, ruolo, leadership, motivazione, problem solving, time management, comunicazione interpersonale e scritta, formazione dei formatori.

Si occupa inoltre di selezione e valutazione del personale, di check-up organizzativi e analisi di clima.

Svolge interventi di counseling e di coaching sugli argomenti sopraindicati.

Negli ultimi 10 anni progetta e coordina un piano di interventi per la formazione dei Dirigenti e degli Insegnanti delle Scuole Italiane; svolge docenza e consulenza nelle aree tematiche: autovalutazione di istituto, progettazione didattica, comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, qualità del servizio scolastico.

### ***Dominique BERTRAND***

**Consulente e Docente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A, nelle aree: Didattica delle lingue straniere, Progettazione Curricolo Verticale, Progettazione e valutazione per competenze, Insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, Certificazione delle Competenze**

Laureata ed in possesso di master in Lingue e Letterature Straniere in Francia.

Laureata in Lettere Moderne ed in Lingue e Letterature Straniere, abilitata in Lingue straniere nella Scuola Media e negli Istituti Superiori, abilitata ed inclusa nella Graduatoria di Merito del Concorso a cattedre D.M. 5.5.1973 per l'Insegnamento delle Materie Letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado.

Docente di ruolo dal 1978 al 2007 di lingue straniere.

Formatrice in seguito al Corso Speciale per Formatori o 'Teacher trainers' a cura del Ministero della Pubblica Istruzione e del British Council, 18 luglio-28 agosto 1993; in possesso del CEELT 1° livello: Cambridge Examinations in English for Language Teachers, 1992 (60 ore), e del CEELT 2° livello: Cambridge Examinations in English for Language Teachers, 1993 (60 ore).

Componente della Commissione Esaminatrice del Concorso a Cattedre, indetto con D.M. 23.3.1990, per la Classe LX Lingua Straniera Inglese nella Scuola Media.

Collaboratrice nella stesura e nella verifica di libri di testo per la Scuola Media per le Case editrici Cambridge University Press, Oxford University Press.

Docente nei corsi MIUR, UMTS, corso di preparazione informatica per il personale insegnante delle scuole elementari, medie e superiori nel 2002 e 2003.

### **Gabriella BRACHETTI**

#### **Consulente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A nell'area delle Metodologie Didattiche trasversali**

Laureata in Lettere Moderne, abilitata in Materie Letterarie nella scuola media e in Italiano e Storia nelle scuole superiori.

Ha conseguito la specializzazione per l'insegnamento di italiano L2 per stranieri, presso il Centro Lingua e Cultura Italiana "Torre di Babele", ente formatore accreditato dal MIUR.

Dal 1978 insegnante di ruolo, ha terminato la sua attività di docenza nel 2004 presso la scuola media di Roma "Italo Calvino".

Ha collaborato con l'IRRSAE Lazio come docente nei corsi di formazione per l'aggiornamento degli insegnanti sui nuovi programmi della scuola elementare.

Ha approfondito temi su: la valutazione scolastica, la didattica dei beni culturali, l'autonomia scolastica, la dimensione europea dell'insegnamento (Provveditorato agli Studi di Roma), motivazione allo studio e disturbi dell'attenzione (Università Salesiana).

Ha un'approfondita competenza nell'area Progettazione della Didattica.

### **Maria DEFAZIO**

#### **Specialista in Pedagogia Clinica, svolge consulenze specialistiche su PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTI PEDAGOGICO-CLINICI riguardo a:**

- disagi comportamentali ed emozionali con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (iperinesie, alterazioni della condotta e della sfera emozionale, difficoltà socio-relazionali, tic, difficoltà nel controllo sfinterico, disfluenze, stereopatie, ADHD)
- difficoltà dello sviluppo psicologico (linguaggio, abilità scolastiche e disturbi dell'apprendimento, abilità organizzativo motorie, alterazione globale dello sviluppo)
- difficoltà nella dimensione cognitiva
- disordini emotivo-affettivi
- alterazioni del pensiero e della percezione
- disordini dello sviluppo psicologico
- alterazioni della condotta alimentare, del sonno, sessuale
- difficoltà di tipo nevrotico: fobie, ansie, compulsioni, stress, disadattamenti
- disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto.

Docente ISFAR quale esperta in ADHD, disturbi dell'apprendimento.

Responsabile dello sportello di Pedagogia Clinica per le scuole di "Fattoria Didattica Terra e Sole", con sede nel territorio pugliese.

Tutor senior del piano di formazione dell'URS Puglia destinato al personale docente e dirigente delle sezioni primavera della provincia di Bari.

Collabora con la FISM provinciale di Andria e con il Centro studi ETHIKON di Bari.

### **Isabella DELL'AQUILA**

#### **Consulente di creatività applicata**

Laureata in Lingue e Letterature Straniere.

Dopo l'insegnamento, collabora con l'Istituto Gimca coordinando progetti di innovazione e di creatività applicata per aziende.

Si occupa di formazione manageriale relativamente alla creatività applicata, comunicazione, leadership, gestione del cambiamento, sviluppo personale e professionale.

E' co-autrice di due libri:

- L'intelligenza Creativa – Edizioni La Meridiana
- L'Avvocato dell'Angelo – Franco Angeli Editore

### **Elena POSSAMAI**

#### **Consulente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A nell'area della Progettazione e Valutazione per competenze nelle discipline Matematica e Fisica**

Laureata in Matematica all'università La Sapienza di Roma, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento delle materie Matematica e Fisica nelle scuole superiori; dal 1990 docente di ruolo.

Attualmente insegna al Liceo Scientifico "Nomentano" di Roma.

Ha coordinato il Progetto "Le Olimpiadi della Matematica e della Fisica in vari anni dal 2003 al 2008.

Coordina il Progetto “Programmare per Competenze” presso il liceo Nomentano.  
Coordina ed è membro di diversi Gruppi a livello Universitario di Ricerca-azione sull’ insegnamento della Matematica alle Superiori.

Ha pubblicato per il Progetto Lauree Scientifiche, Percorsi disciplinari di matematica centrati sullo sviluppo delle competenze, Laboratorio “matematica in moto” nel sito Requs (polo qualità di Milano) nella sezione Formazione on line.

### **ANGELA ZAMPOGNA**

#### **Consulente della Divisione Scuole I.S.ME.D.A nell’area della Progettazione e Valutazione per competenze**

Laureata in Lettere Moderne all’università La Sapienza di Roma, ha conseguito l’abilitazione all’insegnamento delle materie letterarie e del latino nelle scuole superiori; dal 1978 docente di ruolo. Attualmente insegna al Liceo Scientifico “Ettore Majorana” di Roma.

Ha conseguito una approfondita specializzazione in vari corsi universitari su “Strategie e tecniche della valutazione” con il Prof. Benedetto Verrecchi.

Ha approfondito le metodologie di autovalutazione di istituto in collaborazione con l’IRRE Lazio.

Ha partecipato e coordinato numerosi progetti didattici con scuole europee.

Collabora con case editrici prestigiose, come consulente per la valutazione sulla qualità dei testi scolastici.